

GIUGNO 2023

Newsletter ioreSME

PROGETTO 101051860

IL GREEN DEAL E IL SETTORE TRASPORTI

Il sistema dei trasporti è essenziale per le imprese europee e per le catene di approvvigionamento mondiali, in quanto impiega più di 10 milioni di persone in Europa e contribuisce a circa il 5% del PIL dell'UE. Tuttavia, gli spostamenti implicano alcuni aspetti negativi, tra cui il traffico, la sua congestione, gli incidenti stradali e le emissioni di gas a effetto serra e di altre sostanze inquinanti.

Le emissioni dei trasporti rappresentano circa il 25% delle emissioni totali di gas serra dell'UE e negli ultimi anni sono andate aumentando. Per diventare un continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050 sono necessari progetti ambiziosi e uno sforzo costante e concertato da parte di tutte le parti interessate. L'obiettivo dell'UE è quello di ridurre del 90% le emissioni di gas serra legate ai trasporti entro il 2050. Il primo obiettivo è ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. In pratica, ciò si traduce in una riduzione del 55% delle emissioni prodotte dalle automobili, del 50% dai furgoni, mentre le nuove automobili non produrranno alcuna emissione entro il 2035. Nell'ambito di questa transizione, la CE propone anche una nuova tariffazione del carbonio per il settore dell'aviazione, che prevede l'obbligo per gli aerei di utilizzare carburanti misti per tutte le partenze dagli aeroporti dell'UE. La CE propone lo stesso per il settore marittimo. Ciò include l'impegno a fornire energia elettrica a terra e a ridurre l'uso di combustibili inquinanti nei porti, che attualmente danneggiano la qualità dell'aria locale a discapito dei residenti nelle città portuali di tutta Europa.

La transizione verso modalità di trasporto sostenibili richiede un aumento dell'uso di modalità alternative di pendolarismo, tra cui l'uso di veicoli elettrici, il trasporto pubblico, la bicicletta e gli spostamenti a piedi. Ciò richiede un cambiamento nell'infrastruttura stradale, spostando la priorità dalla costruzione di strade per servire il pendolarismo con le auto personali a zone più pedonalizzate, comprese piste ciclabili più estese da punto a punto e corsie dedicate agli autobus. Questo cambiamento implica però la disponibilità di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici. Nel quadro del Green Deal si promuove inoltre il trasferimento modale verso il trasporto ferroviario rispetto a quello stradale e aereo per determinate distanze, in quanto si tratta di una modalità più efficiente dal punto di vista energetico che produce meno emissioni.

Per saperne di più [Transport and the Green Deal \(europa.eu\)](https://europa.eu)

IN QUESTA EDIZIONE

Il Green Deal e il settore trasporti
Patto per le competenze
report 2022
Ultime notizie

IL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI

Il Patto per le competenze è stato lanciato nel 2020 come iniziativa principale per affrontare il futuro fabbisogno di competenze dell'Europa. L'iniziativa è sostenuta da oltre 1.000 organizzazioni, che si impegnano a qualificare e riqualificare le persone in età lavorativa in modo che possano essere attive nel mercato del lavoro e nella società. I membri del Patto sono organizzazioni, partenariati con diverse parti interessate e organizzazioni di categoria. I membri provengono da tutti gli Stati membri dell'UE e dai Paesi in via di adesione. La prima relazione annuale è stata pubblicata in questi giorni e illustra i progressi e i risultati sostanziali ottenuti dai membri del Patto.

La maggior parte dei membri del Patto ha registrato progressi nei quattro pilastri principali: promozione dell'apprendimento permanente; creazione di partenariati per le competenze; monitoraggio della domanda e dell'offerta di competenze e anticipazione dei fabbisogni di competenze; lavoro contro la discriminazione e a favore della parità di genere e di opportunità. Al momento della firma del Patto, i membri si sono impegnati a rispettare tutti e quattro i pilastri e a definire KPI per misurare i progressi.

Da un'indagine condotta tra i membri del Patto, le attività più comuni intraprese sono state lo sviluppo di programmi di formazione (62%), la formazione e il tutoraggio (61%) e la realizzazione di attività di comunicazione o sensibilizzazione sull'importanza dello sviluppo delle competenze (60%). Alla fine del 2022, si stima che sia stato raggiunto il seguente risultato sul campo: quasi 2 milioni di persone sono state raggiunte da attività di aggiornamento e/o riqualificazione; oltre 15.000 programmi di formazione sono stati aggiornati e sviluppati; quasi 160 milioni di euro sono stati investiti. I membri del Patto hanno anche sviluppato attività di sensibilizzazione e comunicazione sull'*upskilling* e la riqualificazione. Si stima che queste attività abbiano raggiunto più di 18 milioni di persone.

L'iniziativa Patto per le competenze prevede la formazione di partenariati su larga scala (LSP), iniziative settoriali che coinvolgono i lavoratori, i fornitori di istruzione e formazione, le parti sociali e le autorità pubbliche per aumentare le attività di riqualificazione e riqualificazione in tutto il settore. Alla fine del 2022, erano stati istituiti 14 LSP in settori quali l'agroalimentare, l'edilizia, il digitale, la sanità, il commercio al dettaglio, il tessile e il turismo. I partenariati si sono impegnati a migliorare e riqualificare quasi 6 milioni di persone nei prossimi anni.



Nel complesso, gli LSP hanno già compiuto progressi sostanziali. Ad esempio, il partenariato per il turismo si è impegnato ad aggiornare e riqualificare il 10% della forza lavoro del settore ogni anno fino al 2030 per colmare le lacune esistenti in termini di competenze. Il programma di qualificazione è destinato a essere offerto al 40% della forza lavoro occupata e all'80% della forza lavoro disoccupata entro il 2025. Attraverso il partenariato per il turismo sono state raggiunte circa 56.500 persone attraverso attività di formazione e sono stati sviluppati 1.000 programmi di formazione per l'ecosistema turistico. Il Partenariato sul Digitale mira a dotare l'80% delle persone di competenze digitali di base e a impiegare 20 milioni di specialisti delle TIC nell'UE entro il 2030. Attraverso questo LSP sono state raggiunte 560.000 persone attraverso i programmi di formazione e sono stati sviluppati 5.000 programmi di formazione.

Le principali sfide non rilevate dai membri dell'iniziativa Patto per le competenze sono state la mancanza di risorse finanziarie, la mancanza di risorse umane e gli oneri amministrativi.

Fonte: [Pact for Skills Annual Report 2022 - V3 - Final \(1\) \(1\).pdf \(europa.eu\)](#)

ULTIME NEWS

➤ All'inizio di giugno, la Commissione europea ha adottato un pacchetto di misure per l'uso sostenibile delle risorse naturali, compreso il suolo. Raccogliendo dati sulla salute del suolo e mettendoli a disposizione degli agricoltori, una legge sul monitoraggio del suolo permetterà all'UE di ottenere dei suoli più sani entro il 2050. Attualmente, il 60-70% dei suoli dell'UE non è sano. Inoltre, l'erosione fa perdere un miliardo di tonnellate di suolo all'anno, il che significa che lo strato superiore fertile si sta rapidamente erodendo. Oltre 50 miliardi di euro di costi annuali sono attribuiti al degrado del suolo. Un quadro di monitoraggio approfondito e coerente, una definizione standardizzata di salute del suolo e l'incoraggiamento di una gestione sostenibile del suolo insieme alla riparazione dei siti inquinati sono tutti elementi inclusi nella proposta europea.

Per saperne di più [European Green Deal: sustainable use of natural resources \(europa.eu\)](#)

➤ I risultati di un recente Eurobarometro rivelano che più di sette residenti su dieci (77%) nell'UE ritengono che il cambiamento climatico sia attualmente una preoccupazione molto importante. La maggior parte degli europei (56%) ritiene che l'UE, i governi nazionali (56%) e le imprese e l'industria (53%) siano responsabili della lotta al cambiamento climatico. Il 35% ritiene che siano personalmente responsabili. Il 58% dei cittadini dell'UE ritiene che si debba accelerare l'uso di fonti di energia rinnovabili, l'efficienza energetica e il passaggio a un'economia verde.

Per saperne di più [Climate Change - July 2023 - - Eurobarometer survey \(europa.eu\)](#)

➤ La Commissione ha assegnato oltre 3,6 miliardi di euro a 41 progetti di tecnologia pulita su larga scala, che saranno finanziati attraverso il Fondo europeo per l'innovazione. I finanziamenti contribuiranno a rendere più ecologici i settori difficili da decarbonizzare. I progetti selezionati si trovano in 15 Stati membri dell'UE. I progetti finanziati entreranno tutti in funzione prima del 2030 e eviteranno 221 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 nei primi 10 anni di attività.

Per saperne di più [Projects selected for grant preparation \(europa.eu\)](#)

➤ La raccomandazione del Consiglio sul rafforzamento del dialogo sociale nell'UE è stata approvata dal Consiglio dell'Unione europea il mese scorso. La raccomandazione aiuterà gli Stati membri a mettere in pratica il principio 8 del Pilastro europeo dei diritti sociali, offrendo istruzioni su come rafforzare il dialogo sociale e la contrattazione collettiva a livello nazionale, ad esempio assicurando che i quadri del dialogo sociale siano appropriati nel lungo periodo, includendo meglio le parti sociali nella progettazione delle politiche, promuovendo i vantaggi del dialogo sociale e migliorando la capacità delle organizzazioni delle parti sociali di dialogare con loro.

Per saperne di più [Council takes action to strengthen social dialogue in the EU - Employment, Social Affairs & Inclusion - European Commission \(europa.eu\)](#)

➤ La Commissione ha approvato una proposta di raccomandazione del Consiglio sulla creazione di condizioni generali per l'economia sociale il 13 giugno 2023, nell'ambito dell'attuazione del piano d'azione per l'economia sociale. La proposta offre suggerimenti agli Stati membri su: come modificare le politiche pubbliche e i quadri giuridici per favorire le attività dell'economia sociale, in particolare nelle aree sottosviluppate; come modificare i quadri amministrativi e istituzionali per assistere queste organizzazioni e interagire con gli stakeholder del settore.

Per saperne di più [Commission proposal on developing social economy framework conditions - Employment, Social Affairs & Inclusion - European Commission \(europa.eu\)](#)

Questa newsletter fa parte del progetto loreSME e cerca di fornire informazioni pertinenti alla comunità imprenditoriale sul Green Deal dell'UE e sul Pilastro europeo dei diritti sociali.

Il progetto loreSME mira a sensibilizzare e dare visibilità all'attività/funzione/responsabilità delle organizzazioni datoriali delle PMI nell'UE e a promuovere il loro ruolo di parti sociali. loreSME mira a comprendere le esigenze delle parti sociali, offrendo loro l'opportunità di far conoscere i propri servizi e il proprio ruolo nel dialogo sociale del proprio Paese.

I partner del progetto sono [Malta Chamber of SMEs \(smechamber.mt\)](https://www.smechamber.mt); [About | GSEVEE: Hellenic Confederation of Professionals, Craftsmen, and Merchants](#); [CNA | Confederazione Nazionale dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa](#); [Home | UNIZO](#); [home - Confartigianato Imprese](#); [SMEunited | Crafts & SMEs in Europe](#); [About us \(ozs.si\)](#)

Il Progetto è co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo sociale europeo+ (ESF) programma Prerogative Sociali e Competenze Specifiche (SocPL)



Co-funded by
the European Union

